

# Etica civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

## SCHEDA DI PRESENTAZIONE

1. Denominazione Ente/Associazione - Nome Cognome (se soggetto individuale)

PENSARE POLITICAMENTE - Laboratorio Culturale

2. Coordinate (via, città, telefono, email, sito web)

GRAVINA IN PUGLIA – DATI OSCURATI PER LA PRIVACY arturo.casieri@uniba.it

3. Ambiti di attività (la vostra storia e il vostro impegno) (max 30 righe)

Il laboratorio nasce nel febbraio 2003 per iniziativa di un gruppo di laici cristiani provenienti da diverse esperienze associative (Scout, Azione Cattolica) e dalla società civile. Nel corso del tempo alcuni membri del laboratorio hanno assunto incarichi di natura politica a livello comunale.

L'attività svolta ha riguardato due ambiti: la formazione alla partecipazione politica e l'informazione critica e di educazione della cittadinanza su problematiche di rilevanza etica e sociale quali la legalità, l'immigrazione, l'impegno politico dei giovani. L'obiettivo del primo ambito è stato perseguito attraverso la realizzazione, in collaborazione con Cercasiunfine onlus, di una scuola di formazione all'impegno politico di durata triennale. Per quanto riguarda l'attività di informazione critica il laboratorio ha utilizzato diversi strumenti di comunicazione quali: la stampa e diffusione di un periodico trimestrale, l'organizzazione di convegni e ed eventi mediatici sul tema dell'immigrazione, della partecipazione dei giovani alla politica e sul coinvolgimento dei candidati sindaci e della popolazione alla discussione dei programmi elettorali, la redazione di un sussidio sulla legalità.

4. Quali punti di riferimento etico vi accompagnano (max 15 righe)

Nella sostanza la Dottrina Sociale della Chiesa.

5. Quali difficoltà eticamente rilevanti incontrate quotidianamente (max 15 righe)

Il grosso problema è quello dell'indifferenza verso i problemi della città collegata alla scarsa informazione. Secondo i dati di una ricerca effettuata dal laboratorio su un campione di 500 giovani gravinesi risulta, inoltre, scarsa fiducia nei confronti sia dei partiti, che sono considerati poco trasparenti e difficili da frequentare, che delle istituzioni in genere.